

ALLEGATO 3

CONTO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO 1995

Situazione amministrativa al 31.12.1995

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio	L.	462.498.015
Riscossioni		
in c/competenza	L.	973.661.135
in c/residui	L.	51.877.300
Pagamenti		
in c/competenza	L.	1.094.710.021
in c/residui	L.	186.009.723
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio	L.	207.316.706
Residui attivi		
degli esercizi precedenti	L.	25.442.982
dell'esercizio	L.	703.543.584
Residui passivi		
degli esercizi precedenti	L.	101.198.069
dell'esercizio	L.	711.555.248
Avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio	L.	123.549.955

PERSONALE DIPENDENTE AL 31.12.1995*

Direttore amministrativo	1
Condirettore scientifico	1
Personale di concetto	4
Personale esecutivo	1
Personale comandato in base alla legge 3/67 presso la sede nazionale	8**
Personale comandato in base alla legge 3/67 presso le sedi associate	57**

* Il Regolamento organico dei servizi e del personale è stato approvato con decreto interministeriale Pubblica Istruzione e Tesoro, 6 maggio 1994.

** Per l'anno scolastico 1995-1996 il MPI ha concesso 65 comandi. Si veda in ALLEGATO 5 la tabella della distribuzione per sede del personale comandato (anno scolastico in corso), con indicazione del principale settore di lavoro svolto.

ALLEGATO 4

CONTO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO 1995

Situazione patrimoniale al 31.12.1995

ATTIVITÀ'		PASSIVITÀ'	
<u>Consistenza della cassa</u>	207.316.706	<u>Debiti di tesoreria</u>	-
<u>Residui attivi</u>		<u>Residui passivi</u>	
Credito verso lo Stato ed Enti	669.538.000	Debito verso lo Stato, gli organi il personale dell'Ente	27.270.479
		Debiti verso fornitori e terzi	683.678.445
Crediti diversi di regolamento	55.629.982	Debiti diversi di regolamento	101.343.125
<u>Crediti bancari e finanziari</u>		<u>Debiti bancari e finanziari</u>	
Credito d'imposta IVA	4.818.000		
Interessi ccb e ccp	3.818.584		
Azione	100	Debiti diversi bancari	360.268
Credito verso INA per fondo liquidazione indennità anzianità al personale	318.308.368		
<u>Immobilizzazioni tecniche</u>		<u>Fondi di accantonamento vari</u>	
Mobili e attrezzature	110.180.296	Fondo liquidazione indennità anzianità al personale presso l'INA	318.308.368
Patrimonio in monografie e periodici	1.134.714.000		
Patrimonio archivistico	2.208.000.000		
<u>Avanzo economico</u>	-	<u>Disavanzo economico</u>	90.282.819
Totale attività	4.712.324.036	Totale passività	1.221.243.504
Disavanzo di gestione	-	Patrimonio netto	3.491.080.532
Totale a pareggio	4.712.324.036	Totale a pareggio	4.712.324.036

Nota:

Con delibere n. 1, 2 e 3, 23 marzo 1996, relative rispettivamente al patrimonio in monografie e periodici, al patrimonio in arredi, attrezzature e macchine e al patrimonio archivistico, il Consiglio direttivo ha proceduto alla rivalutazione del Conto patrimoniale, come richiesto dalla Corte dei conti (Nota del 20 luglio 1995), riservandosi, per quanto riguarda la Biblioteca e l'Archivio storico, di completare le stime relativamente a fondi speciali.

ALLEGATO 5

CONTO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO 1995

**Prospetto dei comandi per sede e area/settore di servizio
anno scolastico 1995-1996**

Cognome e nome	Sede di servizio	Area/settore
ALESSANDRONE Ersilia	Torino	Direzione scientifica
ALVITI Maria Paola	Ascoli Piceno	Promozione culturale
AMBROSIO Piero	Borgosesia	Direzione scientifica
AZZI Nicoletta	Mantova	Ricerca, Pubblicaz.
BAIESI Nadia	Bologna, Landis	Direzione scientifica
BALDONI Orsola	Macerata	Documentazione
BENCISTA' Maria Giovanna	Firenze	Documentazione
BOCCALATTE Luciano	Torino	Documentazione
BONELLI BIELLO Pierina	Genova	Documentazione
BORRINI Anna	Novara	Documentazione, Didattica
BUVOLI Alberto	Udine	Direzione scientifica
CALANDRI Michele	Cuneo	Direzione scientifica
CAMILLETTI Maria Grazia	Ancona	Documentazione, Pubblicaz.
CAMPAGNANO Alessandra	Firenze	Documentazione, Ricerca
CANOVA Vittorina	Bergamo	Documentazione, Didattica
CASTELLI Francesco	Alessandria	Documentazione, Ricerca
CATOLFI Carla	Rimini	Didattica, Ricerca
CAVALLINI Giacinto	Pavia	Documentazione
CECOTTI Franco	Trieste	Ricerca
CHIANESE Gloria	Napoli	Documentazione, Ricerca
CIUFFI Fausto	Modena	Documentazione, Didattica
COLOMBO Katia	Milano	Ricerca, Pubblicazioni
COMETTO GITS Roberta	Firenze	Documentazione
CORNACCHIOLI Tobia	Cosenza	Didattica, Ricerca
D'ANDREA Dario	Genova	Documentazione, Pubblicaz.
DE SIMONE Gianfranco	Napoli	Pubblicazioni, Documentaz.
DELLA TORRE Oriella	Bergamo	Documentazione, Didattica
DEORITI Alessandra	Bologna prov.	Didattica, Promozione cult.
DETASSIS Vittorio	Nazionale/Insmli	Documentazione
FERRARI Paolo	Nazionale/Insmli	Pubblicazioni
FONTANA Severina	Piacenza	Promozione culturale, Ricerca
FRANCHETTI Daniela	Varese	Ricerca, Didattica
FRARE Giulia	Milano	Promozione culturale
GALBANI Annamaria	Nazionale	Documentazione
GIOIA Annabella	Roma	Ricerca, Documentazione
GUERRA Elda	Bologna, Landis	Didattica, Ricerca
GUSSO Maurizio	Sesto San Giovanni	Didattica
KOCH Francesca Romana	Roma	Didattica, Ricerca
LAYOLO Laurana	Asti	Direzione scientifica
LEONI Diego	Trento	Ricerca

LEVATI Stefano Davide	Nazionale/Insmli	Documentazione
LEUZZI Vito Antonio	Bari	Ricerca, Didattica
LUNADEI Simona	Roma	Direzione scientifica
MARCHIS Riccardo	Torino	Didattica, Pubblicaz.
MARTELLOTTA Massimo	Belluno	Didattica, Pubblicaz.
MATTA Tristano	Trieste	Ricerca, Pubblicazioni
MERAZZI Valter	Como	Ricerca, Didattica
MINOLFI Salvatore	Napoli	Didattica, Promozione cult.
PISI Guido	Parma	Direzione scientifica
PLAISANT Luisa Maria	Cagliari	Ricerca, Didattica
PRIORI Silvano	Firenze	Documentazione
REDAELLI Paola	Nazionale/Insmli	Pubblicazioni
RIGO Gianni	Sesto San Giovanni	Pubblicazioni, Informatica
ROMAGNA Ercole	Pesaro	Didattica, Ricerca
SAONARA Chiara	Padova	Ricerca, Didattica
SECHI Simone	Sassari	Ricerca, Didattica
SERVETTI Lorenza	Bologna reg.	Ricerca, Pubblicazioni
SGARIOTO Silvana	Nazionale/Insmli	Pubblicazioni
SOLARO Maria Gabriella	Nazionale/Insmli	Documentazione
SORDINI Anna	Nazionale/Insmli	Pubblicazioni
VERGINELLA Marta	Trieste	Ricerca, Didattica
VERNI Giovanni	Firenze	Documentazione
ZAMBONELLI Antonio	Reggio Emilia	Direzione scientifica
ZANNERINI Mauro	Torino, Ancr	Documentazione
ZIRUOLO Luciana	Alessandria	Didattica, Pubblicazioni

**ISTITUTO NAZIONALE PER LA STORIA DEL MOVIMENTO DI
LIBERAZIONE IN ITALIA**

ESERCIZIO 1996

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

**ISTITUTO NAZIONALE PER LA STORIA
DEL MOVIMENTO DI LIBERAZIONE IN ITALIA**
piazza Duomo 14, 20122 Milano, tel. 86463233, fax 72003826

Verbale della seduta del Consiglio generale del 21 aprile 1997

Oggi, lunedì 21 aprile 1997, alle ore 16.30, in seconda convocazione, a Torino, presso il Centro studi Piero Gobetti, si è riunito, in seduta ordinaria, il Consiglio generale dell'Istituto nazionale per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Relazione sull'attività;
2. Approvazione del conto consuntivo per l'esercizio 1996;
3. Varie ed eventuali.

All'atto della verifica dei poteri risultano presenti, quali membri aventi diritto al voto: i rappresentanti degli Istituti regionali associati: Momigliano (Aosta); Alessandrini (Bologna); Martelli (Cagliari); Gabbuggiani (Firenze); Massai (Genova); Gioia, Ranzato (delega Gioia) (Roma); De Luna (delega Boccalatte), Marchis, Testori (Torino); Zucca (Trieste); i rappresentanti degli Istituti provinciali e locali associati: Tomalino (delega Lajolo) (Asti); Romani (Bologna); Castaldi (delega Ambrosio) (Borgosesia); Fossati (Cuneo), Gollini (delega Romani) (Imola); Meriggi (Pavia); Quercioli (delega Vignati) (Sesto San Giovanni); C. Lacaita (delega Franchetti) (Varese); i rappresentanti degli enti storici a carattere non territoriale: Fulcheri (delega Olivetti) (Archivio nazionale cinematografico della Resistenza, Torino); Calì (Museo storico, Trento); il membro cooptato: Vaccarino. Sono inoltre presenti: Rochat, presidente; Isnenghi, vicepresidente; Bendotti, segretario generale; Crainz, Lajolo, Pavone, Perona consiglieri; Napoleone, Paradiso, revisori dei conti; Ferratini Tosi, direttore amministrativo; Legnani e Grassi, direttore e condirettore scientifici; F. Lacaita (Milano), Albarella (Napoli), Cavallini, Magenes (Pavia), Bianchini (Pesaro). Hanno giustificato l'assenza i membri cooptati Bedeschi, Boldrini, Franchini, Micheletti, Muraca, Serra, Tamberi (Amministrazione provinciale Milano); il revisore dei conti per il Comune di Milano Buono; Treppiccione (Ministero Difesa-Ufficio SME); il vicepresidente D'Agostino; i consiglieri: Baiesi, Berti Arnoaldi Veli, Carucci, Ricci; gli Istituti associati di: Bari, Belluno, Como, Cosenza, L'Aquila, Macerata, Mantova, Modena, Novara, Padova, Perugia, Savona, Siena, Treviso. Presiede Rochat; funge da segretario verbalizzante Legnani.

In apertura di seduta Rochat ricorda che, diversamente dal consueto, il Consiglio si svolge a Torino per facilitare le presenze alla giornata di studio dedicata a Guido Quazza che avrà luogo domani.

Sul primo punto all'odg, il presidente svolge la relazione d'attività. Fa cenno preliminarmente al progetto di un convegno sul "revisionismo storiografico" promosso dalle associazioni partigiane e la cui preparazione scientifica è affidata all'Istituto nazionale; il Consiglio direttivo ha fissato i punti salienti di un progetto che è attualmente in fase di definizione. Rochat fa anche riferimento all'Atlante storico della Resistenza che è in fase di avanzata elaborazione e che dovrebbe essere pronto alla fine dell'anno. Esso costituirà un'ottima base per il confronto tra gli Istituti della rete sul lavoro fatto e l'impostazione dei programmi futuri. Il presidente cita inoltre il programma di informatizzazione degli archivi e sottolinea gli importanti sviluppi dell'iniziativa grazie soprattutto all'impegno della Commissione Archivi. Per quanto riguarda la situazione finanziaria, Rochat illustra le aspettative dell'Istituto relativamente al fatto che la nuova legge di finanziamento degli enti culturali consenta un congruo aumento del contributo ordinario annuo del MBCeA. Precisa che il livello minimo del contributo non dovrebbe essere inferiore a 650 milioni, tenuto conto che le sole spese per il personale comportano una uscita di circa 400 milioni. Questo spiega perché

l'esercizio 1996 si chiuda con un deficit che si aggira intorno ai 200 milioni, disavanzo che si riprodurrebbe nell'esercizio in corso qualora non intervenisse l'aumento del contributo MBCeA. Rochat giudica la situazione finanziaria oltre che molto grave anche, in certo senso, paradossale, in quanto si verifica in una fase di decisa espansione dell'attività soprattutto nel campo della didattica grazie al protocollo d'intesa tra Istituto e MPI. A questo punto il presidente chiede a Lajolo di illustrare gli esiti del corso residenziale di Arona. Lajolo riassume il programma del corso e il suo svolgimento più che positivo. Sottolinea la notevole espansione dell'attività didattica sul territorio grazie alla rete degli Istituti. Ad Arona sono stati presenti 21 Istituti, il che rappresenta un livello soddisfacente ma sicuramente migliorabile. Occorre inoltre far sì che il materiale didattico prodotto dagli Istituti tenga il più possibile conto delle esigenze avanzate dal MPI. Riprendendo la propria relazione di attività, Rochat si sofferma sulla situazione di crisi dell'ISR di Firenze, ne ripercorre brevemente le tappe, riconferma l'autonomia di gestione degli Istituti associati, ma ricorda che i loro statuti, che devono essere approvati dal Consiglio direttivo del Nazionale, debbono essere formulati, per elementari esigenze di democrazia interna, in modo che la maggioranza dei membri dell'organo direttivo sia eletta dalla assemblea dei soci. Sui comandi del MPI, il presidente ricorda dapprima le iniziative assunte per l'aumento del contingente e rinnova l'auspicio che almeno in parte tali richieste possano essere accolte già a partire dall'anno scolastico 1997-1998. Quanto ai criteri di distribuzione dei comandi da parte del Nazionale, Rochat fa presenti le difficoltà che si sono sempre frapposte a valutazioni che non lascino spazio a controversie; il fatto stesso che vi sia sproporzione tra comandi disponibili e Istituti richiedenti ha sempre determinato episodi di "guerra tra poveri" non facilmente superabili, come dimostra anche la decisione di destinare ad altro Istituto il posto di comando in precedenza assegnato all'Istituto di Pavia. Quanto allo status degli insegnanti comandati e al loro rapporto di lavoro con gli Istituti, Rochat riassume le conversazioni intervenute in proposito con il MPI e l'ultima proposta da questo avanzata di lasciare inalterate le attuali norme ribadendo, da parte del ministero, l'impegno a recepire le richieste avanzate dall'Istituto nazionale.

Il Presidente dà quindi la parola a Napoleone, che a nome del collegio dei revisori dei conti, legge la relazione da lei redatta (allegato 1).

Il presidente apre quindi la discussione sul conto consuntivo 1996. Intervengono: Fossati per sottolineare il carattere "politico" delle entrate e la conseguente responsabilità del MBCeA di non avere assicurato una adeguata copertura; Rochat per dichiarare il rilievo fondato, ricordare le vicende della tabella annessa alla legge 123/1980 e la funzione importantissima ma temporanea dello straordinario 1992-1994 stanziato dal Parlamento; Magenes per rilevare l'importanza di rivolgere richieste di finanziamento al CNR; Vignati per fare presente che la Cariplo accorda contributi anche destinati alle spese generali e invitare ad esercitare ulteriori pressioni sul MBCeA; Bendotti per osservare la complessità del problema e l'opportunità che gli Istituti in grado di indicare possibili passi e iniziative lo segnalino tempestivamente.

Al termine della discussione Rochat sottopone al Consiglio il conto consuntivo per l'esercizio 1996. Il Consiglio lo approva all'unanimità.

Nella discussione sulla relazione di attività intervengono: Gabbuggiani per illustrare la situazione dell'Istituto di Firenze; la necessità di riformare lo statuto; le conclusioni dell'ultima assemblea dei soci che ha avviato il processo; gli appoggi sui quali l'Istituto può contare nelle istituzioni pubbliche; lo sviluppo delle attività didattiche; la necessità che gli associati assicurino al Nazionale il proprio aiuto per superare le difficoltà finanziarie; Guderzo per denunciare la sottrazione del comando a Pavia; stigmatizzare l'incapacità del presidente e del Consiglio direttivo di dialogare con gli associati; per illustrare l'intensa attività svolta negli anni dall'Istituto pavese; Rochat per replicare che il Consiglio direttivo ha inteso dare un segnale della necessità di rivedere la distribuzione dei posti di comando; Magenes per ribadire le buone ragioni dell'Istituto di Pavia; Bendotti per deplorare il tono e il linguaggio adottato da Guderzo; rilevare che

Leon Tava

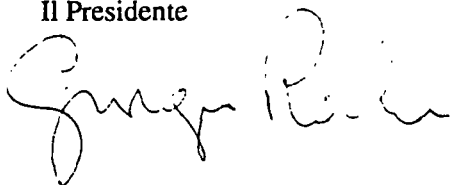
il problema fondamentale è quello dei collegamenti all'interno della rete e che da questo punto di vista l'Istituto di Pavia è completamente assente; Meriggi dà quindi lettura di una mozione della delegazione di Pavia di opposizione alla decisione del Nazionale. Romani annuncia di volersi astenere sulla mozione; auspica che, in caso di aumento del contingente ministeriale, l'Istituto di Pavia riabbia il proprio comando. Rochat chiede che in caso di restituzione del comando a Pavia in assenza di aumento del contingente sia il Consiglio generale a indicare quale Istituto debba essere privato del comando. Olivetti per sostenere che una simile decisione non è di pertinenza del Consiglio generale. Marchis per affermare che l'assegnazione dei comandi deve obbedire a criteri certi. Magenes per osservare che in materia scientifica i criteri cosiddetti oggettivi non sono formulabili. Zucca per proporre una verifica dell'assenza dell'Istituto di Pavia dalle attività di coordinamento.

Al termine della discussione, il presidente pone in votazione la mozione di Pavia che chiede sia restituito il comando all'Istituto pavese. La votazione dà il seguente esito: tre a favore, uno contrario, sette astenuti. Non avendo ottenuto la maggioranza dei voti espressi la mozione è respinta.

In sede di eventuali e varie, Momigliano rilancia la proposta dell'Istituto di Aosta di un lavoro comune tra gli Istituti per una mostra sulle radici dell'antisemitismo.

Alle ore 19, essendo esaurito l'odg, la seduta è tolta.

Il Presidente



Il Segretario



PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

**ISTITUTO NAZIONALE PER LA STORIA
DEL MOVIMENTO DI LIBERAZIONE IN ITALIA**

piazza Duomo 14, 20122 Milano, tel. 86463233, fax 72003826

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
DEL CONTO CONSUNTIVO 1996**

Il conto consuntivo per l'esercizio finanziario 1996 predisposto dell'Istituto Nazionale per la storia del movimento di Liberazione in Italia presenta le seguenti variazioni rispetto alle previsioni iniziali:

ENTRATE

Rispetto ad una previsione complessiva definita di £.729.111.839=, si registra un importo totale definitivo accertato di £.592.508.182= con una variazione in diminuzione di £.131.603.657=.

SPESE

Rispetto ad una previsione definitiva complessiva di £.803.921.840= si registra un importo complessivo finale di £.815.006.138= con una variazione in aumento di £.11.084.298=.

Dalle suddette variazioni emerge un disavanzo di esercizio di

£. 222.497.956=

che dedotto:

- dell'incremento delle immobilizzazioni
tecniche, per acquisto di attrezzature
per

£.18.908.582=

- della sopravvenuta derivante dalla
differenza delle "Partite di Giro"

£. 2.244.246=

£. 21.152.828=

determinano un disavanzo economico di

£. 201.345.128=

=====

GESTIONE RESIDUI

La previsione iniziale di £.728.986.566= dei residui attivi ha subito una variazione negativa di £.534.119.410= proveniente dalle seguenti voci delle entrate:

- Titolo I - Categoria 3°	- 497.702.320=
- Titolo I - Categoria 5°	- 10.000.000=
- Titolo I - Categoria 10°	- 26.417.090=

A seguito di tale variazione constatiamo che i residui attivi accertati per gli anni precedenti ammontano a £.194.867.156= dei quali £.179.088.656= risultano riscossi durante l'esercizio.

**ISTITUTO NAZIONALE PER LA STORIA
DEL MOVIMENTO DI LIBERAZIONE IN ITALIA**
piazza Duomo 14, 20122 Milano, tel. 86463233, fax 72003826

I residui passivi invece subiscono, rispetto al valore iniziale di £.812.753.317= una variazione positiva, di £.513.789.285= derivante dalle seguenti voci di spese:

- Titolo I - Categoria 4°	- 523.265.974=
- Titolo I - Categoria 1°	+ 262.800=
- Titolo I - Categoria 2°	+ 9.022.500=
- Titolo I - Categoria 7°	+ 191.389=

A seguito di ciò constatiamo che i residui passivi accertati relativi agli anni precedenti ammontano a £.298.964.032=, dei quali £.211.094.920= risultano pagati durante l'esercizio.

Diamo atto quindi che i residui relativi agli anni precedenti risultano, al 31.12.1996, configuranti nei seguenti importi:

£. 15.778.500	residui attivi
£. 87.869.112	residui passivi

Constatiamo altresì che i residui di esercizio risultano invece per

£. 25.064.573	attivi
£.182.636.987	passivi

Possiamo confermare dunque che l'ammontare complessivo dei residui a fine esercizio risultano:

Residui attivi	£. 40.843.073
Residui passivi	£.270.506.099

Passando infine ad analizzare la situazione amministrativa al 31.12.1996 confermiamo sia il disavanzo amministrativo conseguito di £.119.278.126= che l'esistenza di cassa a tale data di £.110.384.900= che per chiarezza si trascrive:

Esistenza di cassa al 1.1.1996		£. 207.316.706
<u>Riscossioni:</u>	in c/competenza	£.567.443.609
	in c/residui	<u>£.179.088.656</u>
		£. 746.532.265
<u>Pagamenti:</u>	in c/competenza	£.632.369.151
	in c/residui	<u>£.211.094.920</u>
		£.843.464.071
Entrate di cassa al 31.12.1996		£.110.384.900+